

CODICE CONCORSO 020POR047

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' BANDITA CON D.R. N. 334/2020 DEL 29/12/2020

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 680/2021 del 05/03/2021 è composta dai:

Prof.ssa Patrizia Basso presso il Dipartimento di Culture e Civiltà SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Verona

Prof. Paolo Carafa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi di Roma Sapienza

Prof.ssa Grazia Semeraro presso il Dipartimento di Beni Culturali SSD L-ANT/07 dell'Università degli Studi del Salento

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 01/04/2021 alle ore 9,00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Grazia Semeraro e del Segretario eletto nella persona del Prof. Paolo Carafa

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 04/05/2021

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 29/04/2021 alle ore 9,00 in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 01/04/2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Grazia Semeraro

Prof. Patrizia Basso

Prof. Paolo Carafa

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della propria intera produzione scientifica:

Non superiore a 15. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale

Valutazione della produzione scientifica del candidato secondo i Criteri, parametri e indicatori per l'abilitazione scientifica nazionale proposti dal CUN in data 24.05.2011 per l'area 10 per i professori di I fascia e cioè:

- almeno due monografie di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione, e almeno 5 saggi in riviste o volumi con ISSN o ISBN, che, contribuendo all'avanzamento delle conoscenze dell'ambito disciplinare e dimostrando continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un maturo inserimento nel dibattito scientifico dell'area di riferimento, possano considerarsi adeguati al ruolo di professore ordinario;

- in alternativa a una delle due monografie, ulteriori 5 saggi impegnativi aventi le stesse caratteristiche sopra indicate;

- significative esperienze di ricerca in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca, Musei, etc.) in Italia e/o in altri Paesi;

- riconosciuto impatto delle ricerche del candidato nella comunità scientifica di riferimento nazionale e internazionale;

per la valutazione del profilo scientifico del candidato, potranno inoltre essere presi in considerazione:

- la capacità di dirigere e organizzare gruppi di ricerca anche complessi in progetti di interesse nazionale e/o internazionale;

- la responsabilità e il coordinamento di progetti editoriali;

- la responsabilità e l'organizzazione di convegni internazionali;

Criteri comparativi:

La valutazione complessiva della ricerca, consolidata dalla tradizione, con i seguenti criteri:

- congruenza delle pubblicazioni con il SC 10/A1 per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito dal SSD L-ANT/07 (Archeologia classica);

- originalità nel contenuto;

- rigore metodologico, apporto innovativo e rilevanza nell'ambito scientifico del SSD L-ANT/07 e/o del SC 10/A1;

- continuità temporale della produzione scientifica;

- rapporto tra progetti scientifici intrapresi dai Candidati e rilevanza delle pubblicazioni attinenti agli stessi progetti;

- apporto individuale nei lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- rilevanza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- esperienze di ricerca e /o fellowship in qualificate sedi (Istituzioni accademiche, Centri di ricerca) in Italia e/o in altri Paesi;
- direzione e posizioni di alta responsabilità scientifica di scavi, missioni o rilevanti progetti di ricerca inerenti il SSD L-ANT/07;
- premi, riconoscimenti scientifici di alta rilevanza, progetti scientifici nazionali o internazionali finanziati da rilevanti istituzioni o enti;
- partecipazione all'organizzazione scientifica di convegni nazionali e internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Adeguata esperienza didattica nel Settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 o nel Settore concorsuale 10/A1;
- eventuale attività didattica a livello universitario all'estero nell'ambito disciplinare;
- altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;

